

*La radioattività* è il risultato dei cicli percorsi da una forma che ha ruotato di modo che la vita – essenza volatile è pronta a evadere dalla forma e fondersi nella forma più grande di cui la minore non è che una parte. L'atomo in una forma ruota attorno al proprio asse, segue la propria rivoluzione e vive la propria vita interna. Dopo diventa cosciente degli altri atomi.

Si rende conto di ruotare anche intorno ad un maggiore centro di forze entro una forma più grande. Infine la trazione attrattiva del centro maggiore diventa potente, che la vita positiva dell'atomo risponde perché è della stessa natura di quella della vita maggiore che l'attira a sé.

L'effetto radioattivo è di liberare l'energia imprigionata nella forma.

Nell'uomo si manifestano i poteri psichici latenti, i centri fisici superiori: ghiandola pineale, corpo pituitario, centro alta major sono influenzati, l'uomo diventa psichicamente consapevole nel cervello fisico degli influssi, eventi e poteri superiori.

L'irradiazione è la trasmutazione in atto, quest'ultima è la liberazione dell'essenza affinché possa cercare un nuovo centro.

Il nucleo positivo centrale raggiunto una potente vibrazione disperde gli elettroni o punti negativi (i 18 piani lunari nell'uomo) che compongono la sfera d'influenza, che cadono sotto la Legge di Repulsione, l'essenza centrale sfugge e cerca una nuova sfera maggiore o positiva.

Il lavoro è seguito con la collaborazione dei deva e con l'applicazione di agenti esterni all'atomo o forma interessata, e anche mediante la susseguente reazione dentro l'atomo stesso.